

# COMUNE DI CASTEL MORRONE

PROVINCIA DI CASERTA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 4/4/2012	<b>OGGETTO: Determinazione aliquote e tariffe per l'esercizio 2012: refezione scolastica.</b>

L'anno 2012 , il giorno 4 del mese di APRILE alle ore 8,30 in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nella Sede Comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N. ORD.	COGNOME, NOME E CARICA RIVESTITA	PRESENTE	ASSENTE
1	RIELLO Pietro - Sindaco	SI	
2	VILLANO Cristoforo - Vice Sindaco	SI	
3	CAPPIELLO Antonio - Assessore	SI	
4	DI SALVATORE Vincenzo - Assessore	SI	
5	FIERRO Nicola - Assessore	SI	
	TOTALE	5	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa STEFANIA ROSSETTI, che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Dott. Pietro Riello, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato contenente la proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:  
"Determinazione aliquote e tariffe per l'esercizio 2012: refezione scolastica".

### L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Visto il Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000, ed in particolare l'art.42, comma 2 lett. f) e l'art.48, c.2;

Richiamato il comma 16-quater dell'articolo 29 del Decreto Legge 29.12.11, n°216, aggiunto dalla legge di conversione 24.02.12, n°14 che ha stabilito al 30.06.12 la data ultima per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali e, conseguentemente, la data ultima per la fissazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle percentuali di copertura del costo dei servizi a domanda individuale ai sensi dell'art.1, comma 169 della legge 27.12.06, n°296;

Considerato inoltre che, ai fini della predisposizione dello schema del Bilancio di Previsione per il 2012, si ritiene di dover determinare la previsione della percentuale di copertura del servizio a domanda individuale "mensa scolastica" al fine di garantire perlomeno il livello di servizi offerto per l'anno 2011 ed assicurare l'equilibrio finanziario del bilancio:

Pertanto, così come evidenziato nell'allegato "A", si propone una quota di partecipazione mensile a carico degli utenti, pari ad € 58,00, prevedendo una percentuale di copertura del servizio del 40,00%.

### P R O P O N E

Di determinare la percentuale di copertura prevista per i servizi a domanda individuale al 40,00% per la mensa scolastica, come da allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con una quota di partecipazione mensile a carico dell'utenza di € 58,00.

Dare atto che l'importo presunto di € 20.220,00 (arrotondato) sarà previsto nello schema di Bilancio di previsione quale quota a carico dell'utenza.

L'Assessore alle Finanze  
(Dr. Cristoforo Villano)



Il Responsabile del Servizio  
(Sig. Pietro Fierro)



PIANO ECONOMICO RELATIVO AL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA  
MATERNA  
DETERMINAZIONE TARIFFA A CARICO DELL'UTENZA ANNO 2012

Per poter giungere alla determinazione della tariffa di cui sopra è necessario analizzare innanzi tutto la spesa complessiva relativa al servizio mensa, che risulta preventivato come di seguito:

1) Stipendi ed oneri per 1 unità di personale (impiegata per 8/12 dell'orario complessivo annuo)	€ 17.345,00
2) Approvvigionamento vivande	€ 29.222,00
3) Gas e spese generali	€ 4.000,00
totale spesa complessiva presunta	€ 50.567,00

Dalla spesa complessiva come sopra presunta, va quantificata la quota di contribuzione a carico degli utenti che, in questa sede viene determinata in misura del 40,00%.

Si ricorda che la percentuale di copertura minima del costo complessivo di gestione del servizio è fissata per legge al 36% (art. 14 D.L. 415/89 - c. 1), e che l'aliquota del 40,00% viene determinata in misura prudenziale, in quanto è ragionevole preventivare che i dati consuntivi saranno inferiori a tale percentuale.

Premesso quanto sopra, può determinarsi la quota di spesa a carico dell'utenza:

Verificato che i pasti complessivi per gli alunni, da erogare presumibilmente nell'anno 2012 saranno pari a 7.600, che la popolazione scolastica non è in aumento, e che il numero medio di giorni di refezione mensile è pari a 22 si avrà:

- € 50.567,00 x 40,00% = € 20.220,00 (quota a carico dell'utenza)
- € 20.220,00 : 7.600 (numero pasti presumibilmente da erogare) = € 2,65 (costo per pasto a carico dell'utenza).

Moltiplicando il prezzo di ogni singolo pasto per il numero di pasti (22) da erogare mediamente in un mese, si otterrà in conclusione il prezzo totale mensile relativo alla quota di partecipazione a carico di ogni singolo utente:

- $22 \times € 2,65 = € 58,00$  (per arrotondamento).

Concludendo, si stima come congrua una quota di partecipazione mensile, a carico di ogni utente, quantificabile in una somma pari ad € 58.00.

Tale quota di partecipazione, così come le relative spese del servizio, ad eccezione delle retribuzioni, sono da ritenersi al lordo dell'I.V.A..

Castel Morrone, 30.03.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Sig. Pietro Fierro)



**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "Determinazione aliquote e tariffe per l'esercizio 2012: refezione scolastica"

AREA: AMMINISTRATIVA

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Li, 30.03.2012



**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**

(Sig. Pietro Fierro)

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Li,

**Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria**

## **La Giunta Comunale**

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Determinazione aliquote e tariffe per l’esercizio 2012: refezione scolastica” allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** dell’acquisizione del parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell’art.49 del T.U.267/2000, dal responsabile dell’AREA AMMINISTRATIVA e dato atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile perché l’atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ritenuto di poter fare propria la proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come allegata al presente atto.

**SUCCESSIVAMENTE**

Stante l’urgenza di provvedere, ad unanimità di voti resi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, ultimo comma, del T.U. 267/2000.

IL SINDACO  
Dott. Pietro RIELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Stefania ROSSETTI



---

ALBO PROT. N.

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **04 APR. 2012** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Li, **04 APR. 2012**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Fierro Pietro)



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno **04 APR. 2012**
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 del T.U. 267/2000);

Li, **04 APR. 2012**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Fierro Pietro)

